

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 659 DEL 16/11/2016

Oggetto: Erogazione fondi a titolo di acconto relativo al progetto definitivo correlato ai lavori di ristrutturazione dell'edificio ex scuola Lola Di Stefano – Comune di Bussi sul Tirino (PE)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

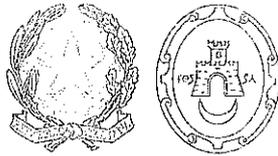
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

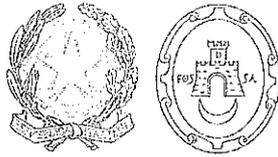
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

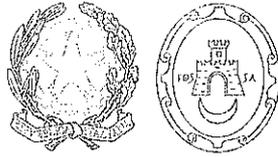
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Premesso che il Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi il 07.06.2013 e il 06.08.2013 come da relativi verbali, ha approvato il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012, in riferimento all'elenco dettagliato degli interventi e alla loro ripartizione annuale di competenza;

Atteso che con Determinazioni del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 1 del 08/01/2014, sono stati assegnati in via programmatica fondi per la riparazione di edifici e infrastrutture pubbliche danneggiate dal sisma del 06.04.09;

Riscontrato che in data 24/04/2009 con scheda AeDes n. 338 e 353 veniva classificata la palestra con esito "A" e l'ex edificio scolastico con esito "B". Per la palestra, constatato l'effettivo stato di danno, ha indotto il Comune a procedere ad una riclassificazione, per inagibilità di tipo "E", certificata con una nuova scheda AeDes a firma del Responsabile del Servizio Tecnico;

Rilevato che con nota 836 del 05/02/2015 acquisita al protocollo USRC 670 del 05/02/2015 è stato trasmesso da parte del Comune di Bussi sul Tirino (PE) il progetto Definitivo;

Precisato che con nota USRC n. 995 del 18/02/2015 venivano richieste integrazioni e chiarimenti;

Riscontrato che con nota n. 2406 del 16/04/2015, acquisita il 16/04/2015 con prot. N. 2107, il Comune di Bussi sul Tirino trasmetteva le integrazioni richieste;

Atteso che dopo incontro con i tecnici progettisti in data 07/07/2014 prot. USRC/3842 venivano acquisite ulteriori integrazioni discusse in sede di incontro e trasmesse in data 07/07/2015 prot. 4184;

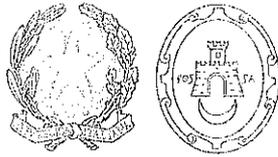
Ravvisato che il progetto risulta composto da due interventi aventi due canali di finanziamento differenti, ovvero l'intervento per la riparazione e rafforzamento locale dell'ex edificio scolastico e demolizione con ricostruzione dell'ex palestra finanziato con i fondi afferenti alla ricostruzione post sisma di cui all'art. 14 del D.L. 39 del 28/04/2009, convertito con codificazioni dalla L. 77 del 24/06/2009 – Decreto DCD n. 64 del 16/06/2001 per € 1.545.311,00 e l'intervento di riqualificazione della piazza planimetricamente adiacente al complesso finanziato con i fondi dell'art.13, comma 3 quater, del D.L.112 del 25/06/2008, convertito nella legge n. 133/2008, con modificazioni sempre afferente alla "ricostruzione edificio ex Lola Di Stefano per € 250.000,00;

Vista la delibera di Giunta n° 59 del 19/05/2014 di approvazione della spesa del Progetto Preliminare per "Lavori di RISTRUTTURAZIONE DELLA PIAZZA GIOVANNI XXIII";

Vista la delibera di Giunta n° 61 del 19/05/2014 di approvazione della spesa del Progetto Definitivo/Esecutivo di "Lavori di RISTRUTTURAZIONE DELLA PIAZZA GIOVANNI XXIII";

Vista la delibera di Giunta n° 72 del 20/06/2014 di approvazione "Ristrutturazione dell'edificio Ex Scuola di Stefano e Sistemazione degli spazi di pertinenza. Unificazione dei procedimenti e provvedimenti coordinati e connessi – Atto di indirizzo";





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la delibera di Giunta n° 36 del 16/03/2015 di Progetto definitivo “Scuola Lola di stefano”;

Vista la delibera di Giunta n° 68 del 06/07/2015 di approvazione “Appalto Integrato per la Ristrutturazione dell’edificio ex Scuola Lola di Stefano e la Sistemazione degli spazi di pertinenza (Piazza Giovanni XXIII°) – Modifica ed integrazione del QTE in relazione all’istruttoria USRC”;

Visto il Verbale di Verifica Integrata (art. 45,52, 53 e 54 del DPR 207/2010) predisposto dal RUP del 16/03/2015 allegato alla Delibera di G.C. n. 36 del 16/03/2015;

Ravvisato che il QTE è il linea con quanto disposto dal DPR 207/2010 per la predisposizione di procedura di gara secondo il combinato disposto dall’art. 53 (Appalto Integrato) c. 2 e art. 83 (Offerta Migliorativa) secondo cui, nel caso di aggiudicazione con il criterio dell’offerta “economicamente più vantaggiosa”, gli oneri per la sicurezza e l’incidenza della manodopera sulle singole voci componenti il Computo Metrico estimativo dei lavori non vanno estrapolati dai costi dell’appalto se non nella misura dei così detti “oneri aggiuntivi”. (vedi D.G.C. n. 68 del 06/07/2015).

Considerato l’esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall’”Area tecnica e della programmazione” dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 03/07/2015, ai sensi della quale si ritiene di poter confermare il finanziamento programmatico nei limiti massimi di quanto stabilito con la Determinazione del titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC), ovvero un importo complessivo di € 1.545.311,00 su un importo di progetto di € 1.795.311,00, specificando che la differenza di € 250.000,00 è stata impegnata dal Comune con Delibera n. 61 del 19/05/2014;

Richiamata la Determinazione USRC n. 351 del 21/07/2015 con cui si è confermato il finanziamento programmatico pari a € 1.545.311,00 per l’intervento in oggetto;

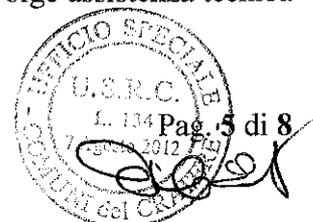
Vista la nota Prot. n. 6469/2016 del 02/11/2016, ricevuta dall’USRC con Prot. n. 6053 del 14/11/2016

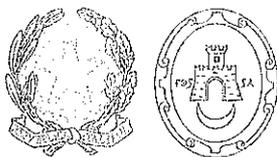
Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Bussi sul Tirino n. 170 del 09/09/2016 con cui si è proceduto all’aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto;

Vista la documentazione prodotta, consistente in verbale di consegna dei lavori, contratto di appalto, Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Bussi sul Tirino n. 170 del 09/09/2016;

Considerato l’esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall’”Area tecnica e della programmazione” dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 14/11/2016, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere al trasferimento in acconto in favore del Comune di Bussi sul Tirino dell’importo di € 309.062,20 pari al 20% del finanziamento assegnato con determinazione USRC 351 del 21/07/2015 ovvero € 1.545.311,00;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell’art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Visto l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze e cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

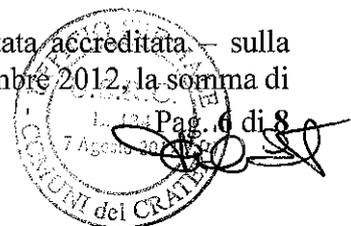
Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

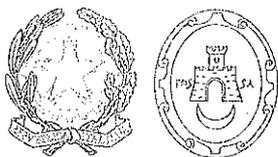
Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento della aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

Tenuto conto che alla luce della verifica tecnico-amministrativa svolta dall'Area Tecnica e della Programmazione, si ritengono le lavorazioni a in linea con le finalità del finanziamento precedentemente assegnato;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Bussi sul Tirino, di procedere all'implementazione delle attività inerenti i lavori di ristrutturazione dell'edificio ex scuola Lola Di Stefano, si ritiene opportuno alla luce della conferma del finanziamento programmatico nei limiti massimi di quanto stabilita con la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC), per un importo complessivo di € 1.545.311,00 su un importo di progetto di € 1.795.311,00, specificando che la differenza di € 250.000,00 è stata impegnata dal Comune con Delibera n. 61 del 19/05/2014, si dispone di procedere al trasferimento in acconto in favore del Comune di Bussi sul Tirino dell'importo di € **309.062,20** (diconsi euro trecentonovemilazerossantadue/20) pari al 20% del finanziamento assegnato con determinazione USRC 351 del 21/07/2015 ovvero € 1.545.311,00.

Ogni ulteriore onere eccedente o comunque non assimilabile alle finalità del presente finanziamento, rimane in carico all'Amministrazione Comunale.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 2, ammontanti ad € **309.062,20** si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

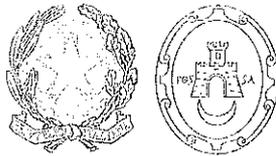
Art. 3

(Modalità di erogazione)

Si specifica che la somma dovrà essere successivamente rideterminata sulla base:

- Degli esiti dell'aggiudicazione dei lavori;
- Della verifica delle somme ritenute ammissibili tra quelle a disposizione, in applicazione delle norme vigenti, debitamente autorizzate e liquidate dal R.U.P., o dalla Commissione aggiudicatrice o dalla Commissione di Collaudo.
- Della contabilizzazione delle somme effettivamente ritenute erogabili, con particolare riferimento all'art. 93 co. 7bis, 7 ter, 7 quater del D. Lgs. 163/2006 secondo quanto disposto dal regolamento adottato dall'Ente.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 4 (Tracciabilità Macerie)

Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

Art. 5 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 6 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 16/11/2016

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Controllo di gestione finanziaria

Dott.ssa Francesca Capranica



Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Da Paolo Esposito

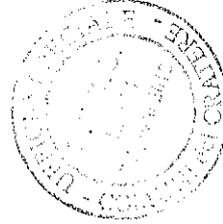


U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE135art1c3	659	16/11/2016	1204	16/11/2016	COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO	EROGAZIONE FONDI A TITOLO DI ACCONTO RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO CORRELATO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO EX SCUOLA LOLA DI STEFANO - COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO (PE)	€ 309.062,20
						Totale	€ 309.062,20

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO
DI GESTIONE
AMMINISTRATIVO-CONTABILE E
DELLA TRASPARENZA
(Roberta Ferraresca Caparretta)



IL TITOLARE DELL'UFFICIO
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
DEI COMUNI DEL CRATERE
(Roberta Ferraresca Caparretta)